

VERBALE nr. 11

Seduta 6 Aprile 2020

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 6 (sei) del mese di aprile, la Prima Commissione Consiliare è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale, in forma congiunta con tutte le altre Commissioni consiliari attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, alle ore 14.30 con

- Audizione dell'Assessore Federico Gianassi in merito allo stato delle risorse finanziarie del Comune di Firenze a seguito dell'emergenza Covid-19.

Alle ore 14.30 il Presidente del Consiglio Milani, in qualità di team manager, accerta la presenza dei /delle Consiglieri/Consigliere in chat Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Mimma Dardano, Fabio Giorgetti; alle 14.42 si Consiglieri Enrico Conti e il Presidente Massimo Fratini

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Massimo Fratini	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Jacopo Cellai	
Componente	Enrico Conti	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Letizia Perini	

ed apre la seduta alle ore 14.45, essendo presente il numero legale.

È presente telematicamente per la segreteria della Commissione la Sig.ra Annalisa Di Salvatore.

Il Presidente Milani apre la seduta ricordando ai componenti delle Commissioni che ogni intervento non può avere durata superiore a minuti 3 (tre) e la prenotazione per intervenire deve essere fatta scrivendo sulla chat.

Alle ore 14.47 è presente il Vicepresidente Ubaldo Bocci.

Prosegue comunicando che i consiglieri assenti al momento dell'apertura della seduta devono comunicare la loro presenza scrivendo sulla chat.

Il Presidente Milani ringrazia i presenti e tutti coloro che stanno seguendo la seduta in streaming e passa la parola al Presidente Fratini della Prima Commissione Consiliare incaricato di gestire la seduta congiunta.

Il Presidente Fratini comunica informazioni di carattere tecnico quali la redazione di un unico verbale per tutte le commissioni, prossime convocazioni per via telematica delle sedute delle Commissioni 1 e 3, permessi lavorativi, trasmissione in streaming delle prossime sedute delle singole Commissioni; ringrazia la disponibilità dell'Assessore Gianassi, prima di passare la parola, il Presidente Fratini ricorda che il bilancio del Comune di Firenze, sulla parte delle entrate correnti, ammonta a circa 600 milioni di Euro, che però a causa dell'emergenza in corso, circa 100 milioni non potranno essere incassati, e pertanto, probabilmente, ciò determinerà la sospensione di determinate attività inizialmente previste; precisa che entro il 31 luglio dovrà essere fatta la verifica degli equilibri di bilancio, con riguardo alla scadenza del 31 luglio chiede se tramite Anci possa essere fatta richiesta al Governo di concedere una proroga per adempiere a tale verifica.

Dà la parola all'Assessore Gianassi per un approfondimento sullo stato delle risorse finanziarie del Comune di Firenze a seguito dell'emergenza Covid-19, e sulle eventuali soluzioni per compensare le mancate entrate di cassa. Il Presidente Fratini ricorda che a differenza di altri Comuni, il Comune di Firenze ha liquidità di cassa che gli consente di proseguire la propria attività per altri quattro mesi circa.

L'Assessore Gianassi esprime che attualmente non solo il Comune di Firenze ma anche altri Comuni, stanno sollecitando Anci per chiedere al Governo di prendere provvedimenti sui bilanci comunali. L'Assessore si dice disponibile a rafforzare l'interlocuzione con il Consiglio Comunale, le Commissioni e i gruppi consiliari, sulle tematiche volte alla salvaguardia del bilancio nell'interesse esclusivo dei cittadini. Sostiene che l'emergenza attuale legata alla finanza comunale è complessa perché priva di precedenti cui potersi richiamare. Ricorda che il bilancio approvato prima dell'emergenza era un bilancio solido che prevedeva tanti servizi da erogare sia alle persone sia alle imprese. Evidenzia che nel Comune di Firenze il carico fiscale sui cittadini è a livelli bassi perché garantito da una vocazione della Città aperta al turismo e alle relazioni nazionali e internazionali che ha consentito di attrarre molte risorse successivamente introitate nella cassa comunale per la gestione dei servizi alla persona e alle imprese. L'Assessore rileva che diverse entrate sono state bruscamente interrotte a causa dell'emergenza che ha costretto il Governo ad emanare una normativa sul divieto degli assembramenti, mobilità delle persone e apertura dei luoghi pubblici. Pertanto, il bilancio annuale di competenza costruito sulle previsioni del 2019 si è dovuto ridurre di circa 130-150 milioni in costanza delle norme prima richiamate emanate sia in Italia che altrove per contrastare la pandemia. Per quanto riguarda il bilancio previsionale annuale

di cassa, l'Assessore precisa che in seguito alle anzidette norme restrittive le entrate si sono azzerate mentre continuano a permanere le spese mensili correnti obbligatorie per legge il cui ammontare è pari a circa 25-30 milioni per mese. La crisi prodotta dalla pandemia ha comportato un aumento della richiesta dei servizi da parte dei cittadini poiché la stessa va a colpire anche quello spaccato di società che nel periodo pre-crisi non si rivolgeva a suddetti servizi del Comune. L'aumento della richiesta dei servizi comporta automaticamente anche un aumento di risorse che al momento non ci sono. Di conseguenza l'Amministrazione Comunale per non ricorrere ai tagli dei servizi oppure per non procedere all'aumento della pressione fiscale ha optato sia per la proroga al 30 giugno per il pagamento di tutte le imposte comunali che scadevano tra marzo e aprile; sia per l'azzeramento del COSAP per i mesi in cui vi è stata la sospensione obbligatoria delle attività produttive da parte del Governo.

Infine, in via cautelativa, sono state sospese le spese differibili che verranno utilizzate per sostenere i servizi alla persona e alle imprese. L'Assessore conclude evidenziando la globalità della crisi determinata dalla diffusione del virus. Ciò comporta che la sostenibilità del Comune di Firenze deve trovare risposta anche a livello nazionale ed europeo. In particolare il Sindaco attraverso Anci chiederà al Governo un fondo speciale per i Comuni del valore di circa 5 miliardi per la spesa sociale; un fondo speciale per le città a vocazione turistica che risultano le più colpite dalla pandemia; la liberazione del 30% dell'avanzo di bilancio dei crediti di dubbia esigibilità che allo stato attuale è vincolato per legge; infine, un rinvio del pagamento delle rate dei mutui, che il Comune di Firenze ha contratto sia con la Cassa Depositi e Prestiti sia con la BEI, per gli investimenti.

Il Presidente Fratini passa la parola ai/alle Consiglieri/Consigliere che in ordine cronologico si sono prenotati sulla chat.

Prendono la parola le/i Consigliere/i A. Draghi, M. Razzanelli, N. Armentano, A. Moro Bundu, R. De Blasi, E. Conti.

Il Presidente Fratini dà la parola all'Assessore Gianassi per la replica ai primi sette interventi. Cade la linea, il contatto con l'Assessore Gianassi viene immediatamente ripristinato.

L'Assessore Gianassi risponde in merito alle domande e ai suggerimenti posti dalle e dai Consiglieri.

Il Presidente Fratini dà la parola agli ultimi sette interventi delle/dei Consigliere/i prenotati sulla chat.

Prendono la parola le/i Consigliere/i: Donata Bianchi, Roberto Del Panta, Andrea Asciti, Marco Masi, Maria Federica Giuliani, Renzo Pampaloni e Ubaldo Bocci.

Il Presidente Fratini puntualizza che i cittadini che non hanno ricevuto le mascherine possono rivolgersi direttamente al numero di telefono della sala operativa della Protezione Civile.

E' data la parola all'Assessore per la replica finale.

L'Assessore, dopo avere risposto alle domande e ai suggerimenti dei Consiglieri, prosegue sottolineando che la crisi attuale ha esposto al rischio di povertà anche fasce di popolazione inimmaginabili fino a qualche mese fa. Riguardo gli investimenti, l'Assessore precisa che non vi è una criticità immediata. Per ciò che attiene l'emissione obbligazionaria da parte dei Comuni, precisa che la normativa nazionale lo consente solo per la spesa relativa agli investimenti e non anche per finanziare la spesa corrente. Quindi in relazione a quest'ultimo aspetto la proposta dell'Amministrazione Comunale al Governo è quella di consentire l'indebitamento dei Comuni per sostenere anche la spesa corrente. Questo tema è poi strettamente collegato a quello dei piani di alienazione dei Comuni, poiché anche in questo caso la normativa nazionale, consente il riutilizzo di spesa solo per gli investimenti e non per la spesa corrente.

Il Presidente del Consiglio Milani dichiara chiusa la seduta alle ore 17.00.

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/Consigliere

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Massimo Fratini	
Vicepresidente	Ubaldo Bocci	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Jacopo Cellai	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Enrico Conti	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Letizia Perini	

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 05.06.2020

La Segretaria

Annalisa Di Salvatore



Il Presidente

Massimo Fratini



Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione, Bilancio e Tributi